

RADIOCOR

1 Aprile 2011

Il Sole 24 ORE - Radiocor

01/04/2011 - 17:29

Breaking News 24

NOTIZIARIO ASIA

● #India: nel 2030 piu' popolosa della Cina, punta sul dividendo demografico - TACCUINO DA MUMBAI

di Romeo Orlandi*

Radiocor - Milano, 01 apr - Centottantuno milioni di persone. Di tanto e' cresciuta la popolazione indiana negli ultimi dieci anni, una cifra pari all'intera popolazione brasiliana. Sono i dati resi pubblici dal governo al termine di un censimento colossale per impegno e proporzioni che ha evidenziato come presto l'India superera' la Cina e diverra' il paese piu' popoloso al mondo. Per ora si avvicina, raggiungendo la cifra impressionante di 1.211 milioni, rispetto ai circa 1.350 dell'altro gigante asiatico, che tuttavia vanta un territorio tre volte superiore. L'India cresce a un tasso impressionante, 17,6% nell'ultima decade, ma piu' lento rispetto al passato. Hanno sicuramente svolto un ruolo i metodi di controllo familiare e di maternita' consapevole che il Governo, sia pur ad intermittenza, ha messo in campo. L'India si conferma comunque un paese molto giovane, al contrario della Cina che da 25 anni ha adottato uno stretto controllo delle nascite con la politica del figlio unico. La speranza per New Delhi e' di contare presto su un corposo 'dividendo demografico'. Il sorpasso sulla Cina dovrebbe avvenire nel 2030 ed allora l'India potra' contare sul dinamismo sociale, senza l'eccessivo fardello dei pensionati sulle casse dello stato.

Si tratta del quindicesimo censimento dal primo del 1872, quando il sub-continente era una colonia inglese. Se non ci fosse stata la divisione con il Pakistan (e poi Bangladesh) nel 1947, oggi nel paese ci sarebbero complessivamente 1.600 milioni di persone, con una minoranza mussulmana di circa 600 milioni. I 2.700.000 rilevatori sono stati inviati nelle 7.000 citta' e nei 600.000 villaggi, tra le difficolta' del territorio e quelle derivanti dall'analfabetismo che persiste per circa il 35% dei cittadini. La rilevazione e' stata per la prima volta completa, con domande sulla religione, i gruppi linguistici, il lavoro e l'istruzione. Tra le arretratezze emerse e confermate, la disparita' demografica tra i generi e' la piu' eclatante. Nascono in India 914 femmine su 1.000 maschi. Il dato conferma secondo i sociologi la convinzione, tipica dei paesi in via di sviluppo, che il benessere della famiglia sia piu' facilmente perseguibile con un figlio maschio. Purtroppo il dato e' in peggioramento, perche' il numero di nate nella stessa proporzione era di 975 nel 1961 e 927 dieci anni fa. Esiste un lato oscuro della tecnologia, cioe' la possibilita' di individuare il sesso del nascituro dopo poche settimane di gravidanza. Gli aborti risultano dunque guidati e selettivi e penalizzano le nascite femminile. Si tratta di una battaglia finora persa per il Governo. Delhi proibisce indagini prenatali se non finalizzate alla salute, ma sembra impotente verso retaggi millenari, paradossalmente aumentati e distorti dal progresso della medicina.

*Presidente Comitato Scientifico Osservatorio Asia

SERVIZI PER GLI ABBONATI

Se desideri riconfigurare, sospendere il servizio o modificare il tuo indirizzo e-mail [clicca qui](#)

Per assistenza contatta il Servizio Clienti: portale@info.ilsole24ore.com